

<< Cosa è “Cosa nostra”?>>

Sospiri. Pensieri.

Attimi violenti di egoismo

e rantoli e brividi di onestà,

Giustizia, innocenza.

Conobbe Dio una persona:

la mafia l’ha soppressa.

Adagio, inutili parole si sospingono:

<<Cosa è “Cosa Nostra”?>>

Ma si perdono nel vuoto dell’omertà.

Tacere, tacere,

e in silenzi troppi veri, troppo forti

per non essere raccontati,

troppo incisivi

per non lasciare ferite,

c’è ancora tanta sofferenza.

Per l’aria vagano

i suoni di questi silenzi,

mai parole di coraggio,

perché Cosa Nostra è così,

mozza la lingua,

ferisce gli occhi,

rende sordi...

La mafia mandò all’Eterno la libertà:

fu questo il suo omicidio più grave.

di Giorgio Ferrara